

REGIONE PUGLIA



PROVINCIA DI BARI



COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA



Denominazione impianto:

SERRA SAN FELICE

Ubicazione:

Comune di Gravina in Puglia (BA)
Località "Serra San Felice"

Foglio: 71/72/92

Particelle: varie

PROGETTO DEFINITIVO

per la realizzazione di un impianto agrovoltaico da ubicare nel comune di Gravina in Puglia (BA) in località "Serra San Felice", potenza nominale pari a 60,7265 MW in DC e potenza in immissione pari a 55,776 MW AC e delle relative opere di connessione alla RTN ricadenti nello stesso comune.

PROPONENTE



GRAVINA 2 SAN FELICE SOLAR ENERGY S.R.L.
Piazza Generale Armando Diaz n.7 – Milano (MI)
P.IVA 10812750965
PEC: catalanosolarenergy@legalmail.it

CODICE AUTORIZZARIO UNICA EL5FQ24

ELABORATO

AREE NON IDONEE

Tav. n°

8AP

Scala

Aggiornamenti	Numero	Data	Motivo	Eseguito	Verificato	Approvato
	Rev 0	Dicembre 2021	Istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'Art.23 del D.Lga.152/2006 e ss.mm.ii.			

PROGETTAZIONE

ALTEA ENERGIA spa
Sede operativa: Via Pavia 11/B, Rivoli (TO) 10098
Sede legale: Corso Umberto 8, Torino (TO) 10121
P.Iva 08013190015
PEC: alteaenergia@pec.it



Altea Energia S.p.A.
Sede legale:
Corso Re Umberto, 8 - 10121 Torino (TO)
Sede operativa:
Via Pavia, 11/B - 10098 Rivoli (TO)
C.F./P.I.: 08013190015

Dott. Ing. SAVERIO GRAMEGNA
Via Caduti di Nassiriya n. 179 - 70022 Altamura (BA)
Ordine degli Ingegneri di Bari n. 8443
PEC: saverio.gramegna@ingpec.eu
Cell:3286812690

progettista:



IL TECNICO

Dott. Ing. SAVERIO GRAMEGNA
Via Caduti di Nassiriya n. 179 - 70022 Altamura (BA)
Ordine degli Ingegneri di Bari n. 8443
PEC: saverio.gramegna@ingpec.eu
Cell:3286812690

Spazio riservato agli Enti

SOMMARIO

1. PREMESSA
2. DESCRIZIONE DELL' INTERVENTO
3. ANALISI AREE NON IDONEE FER RR 24/2010
4. CONCLUSIONE

1. PREMESSA

La seguente Relazione Specialistica ha lo scopo di fornire le informazioni utili all'autorizzazione di un impianto agrovoltaico connesso alla rete Nazionale comprensivo delle scelte progettuali per la connessione e realizzazione di impianti elettrici, in media tensione (MT – 30 kV) ed in alta tensione (AT – 150 kV), necessari alla connessione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza nominale $P = 60.7265$ kWp (lato corrente continua) come indicato nella relazione tecnica di dettaglio denominata “ Relazione Tecnica Specialistica Tav PTO e_RT”.

Di seguito sono descritte in maniera sintetica le opere impiantistiche utili alla realizzazione dell'impianto per l'immissione in rete meglio descritte nelle relazioni specialistiche contenute nel progetto.

La Società Gravina 2 San Felice Solar Energy S.R.L. con sede in Milano (MI), alla Piazza Generale Armando Diaz n.7 – , P.IVA 10812750965, nell'ambito dei suoi piani di sviluppo di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, prevede la realizzazione dell'impianto agrovoltaico in oggetto, di potenza $P = 60,7265$ MWp, in località Serra San Felice, nel Comune di Gravina in Puglia (BA). A seguito della richiesta di connessione alla rete a 150 kV di RTN, e stata emessa da TERNA la STMG (Soluzione Tecnica Minima Generale), per la connessione, numero di pratica N° 201901487, prevede che la centrale d'impianto venga collegata in antenna a 150 kV sulla sezione 150 kV di una nuova Stazione Elettrica (SE) a 380/150 kV della RTN da inserire in entra – esce alla linea 150 kV “Genzano 380 – Matera 380”.

La connessione dell'impianto prevede una linea di connessione in MT, a un livello di tensione di esercizio di 30 kV, che terminerà all'interno di una stazione elevatrice del produttore 30 / 150 kV, da cui, si dipartirà una linea in cavo interrato in AT – 150 kV, fino a raggiungere lo stallo a 150 kV predisposto da TERNA per la connessione. Come si vedrà più avanti, a livello di media tensione 30 kV si

utilizzerà la connessione con la soluzione del “condominio condiviso”, secondo la quale sullo stesso sistema a 30 kV si collegheranno due produttori, secondo le condizioni dettate da TERNA ed agli accordi tra i produttori stessi. I produttori che faranno parte del “condominio” tra questi l’impianto oggetto di autorizzazione.

La presente relazione ha il fine di verificare la compatibilità del progetto per la realizzazione di un parco agrovoltaico proposto dalla Società Gravina 2 San Felice Solar Energy S.R.L. con sede in Milano (MI), alla Piazza Generale Armando Diaz n.7 – , P.IVA 10812750965, con il Regolamento Regionale n.24/2010 della Regione Puglia.

Il RR 24/2010 ("Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia.") è il Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre

2010, che stabilisce le Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili.

La proposta progettuale è finalizzata alla realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare, costituito da inseguitori solari bifacciali di potenza nominale complessiva pari a 60,7265 MWp, da realizzarsi nella Provincia di Bari, nel territorio comunale di Gravina in Puglia (BA) in località Serra San Felice in cui insiste l'impianto e le opere di connessione.

2. DESCRIZIONE DELL' INTERVENTO

L'area che è nella disponibilità della Gravina 2 San Felice Solar Energy S.R.L. mediante la stipula di Preliminari di Compravendita regolarmente registrati con i proprietari delle aree interessate, presenta un'estensione complessiva di circa 59,55 ettari e sarà ubicato a Est del centro abitato di Gravina in Puglia a circa 5.5 km in località “Serra San Felice”, ad una altitudine di circa 450 mt. s.l.m. a 500 mt. S.l.m..

Parte del cavidotto esterno che collega il parco alla Stazione Elettrica di utenza sono ubicati su viabilità pubblica esistente, la stessa stazione elettrica utenza è ubicata nel Comune di Gravina in Puglia come da STMG, soluzione di connessione numero di pratica N° 201901487, che prevede la connessione su uno stallo a 150 kV della nuova Stazione a SE – 380 / 150 kV di TERNA di Gravina in Puglia, emessa da TERNA .

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa, in cui sono indicate per ciascun lotto le relative coordinate (UTM fuso 33) e le particelle catastali, con riferimento al catasto dei terreni del Comune di Gravina in Puglia.

Tabella dati geografici e catastali dell'impianto agrovoltaiico:

COORDINATE UTM 33 WGS84			DATI CATASTALI		
LOTTO	E	N	Comun	foglio n.	part. n.
1	609780.93	4520617.21	Gravina in Puglia	71	275-351-189-431- 193-430-199-432- 73-
2	609906.44	4519987.08	Gravina in Puglia	71	554-559-288-552- 573-528-22-21
3	610086.36	4520273.43	Gravina in Puglia	71	133
4	610455.51	4520185.44	Gravina in Puglia	72	391-393-394
5	612249.93 612046.57	4520002.31 4519713.80	Gravina in Puglia	72	459-495
6	612198.05	4519189.47	Gravina in Puglia	92	231-229-225-223- 1-134

3. ANALISI AREE NON IDONEE FER RR 24/2010

Di seguito verrà analizzato l'intervento progettuale rispetto alle componenti a valenza ambientale, tra quelle definite aree non idonee nel Regolamento 24/2010. Si ricorda ad ogni buon conto che relativamente al Regolamento n.24 la sentenza del TAR Lecce n. 2156 del 14 settembre 2011 dichiara illegittime le linee guida pugliese (R.R.24/2010) laddove prevedono un divieto assoluto di realizzare impianti a fonti rinnovabili nelle aree individuate come non idonee.

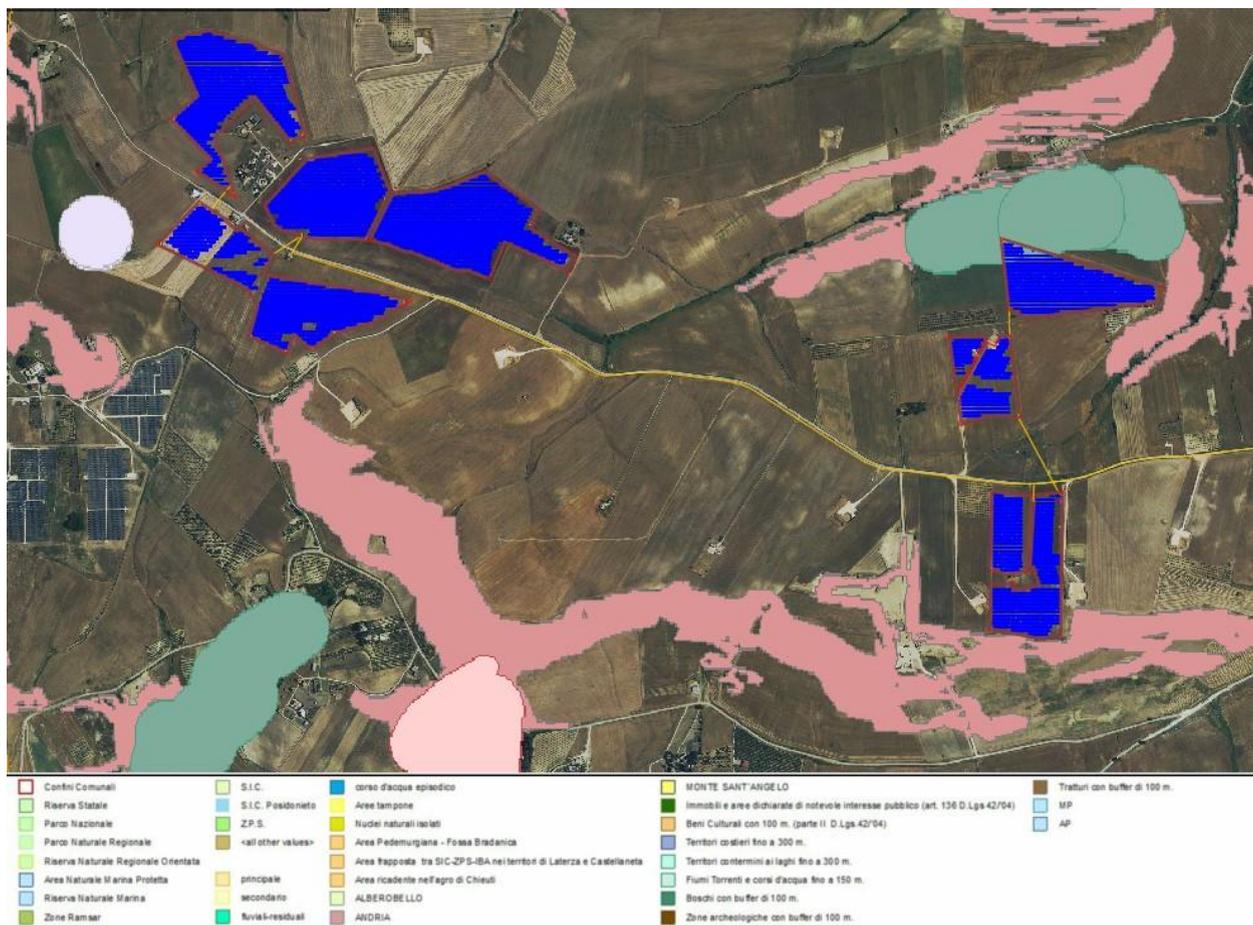


Figura1: Beni naturali tratti dal sito Impianti FER

L'analisi ha evidenziato che l'impianto agrovoltaiico:

- **non ricade** nella perimetrazione e **né** nel buffer di 200 m di nessuna Area Naturale Protetta Nazionale e Regionale, delle Zone Umide Ramsar, di Siti d'importanza Comunitaria – SIC, delle Zone di Protezione Speciale

- ZPS;
- non ricade in aree di connessione (di valenza naturalistica);
- non ricade nella perimetrazione di nessuna Area I.B.A.;

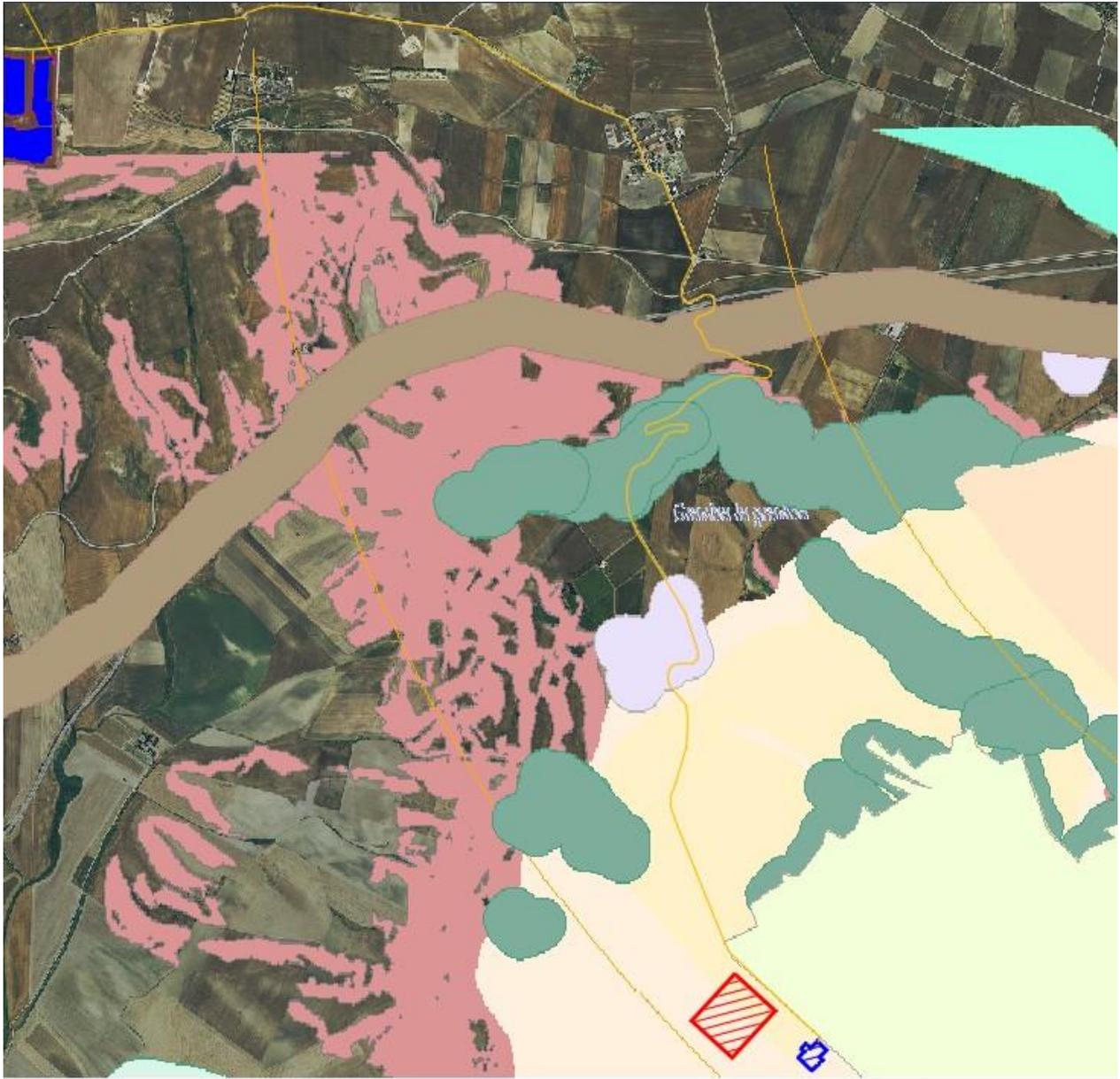


Figura2:

 IMPIANTO DI PROGETTO

 SOTTOSTAZIONE TERNA

L'analisi ha evidenziato che il cavidotto esterno di collegamento tra l'impianto agrovoltaiico e la sottostazione:

- non ricade nella perimetrazione e né nel buffer di 200 m di nessuna

Area Naturale Protetta Nazionale e Regionale, delle Zone Umide Ramsar, di Siti d'importanza Comunitaria – SIC, delle Zone di Protezione Speciale – ZPS;

- **non ricade** in aree di connessione (di valenza naturalistica);
- **non ricade** nella perimetrazione di nessuna Area I.B.A.;
- **limitrofo** all'area SIC– Bosco difesa Grande su viabilità pubblica la S.P. n.193;
- **non ricade** in siti dell'Unesco. Il sito Unesco più prossimo è ad oltre 22 km nel territorio ed è "Andria";

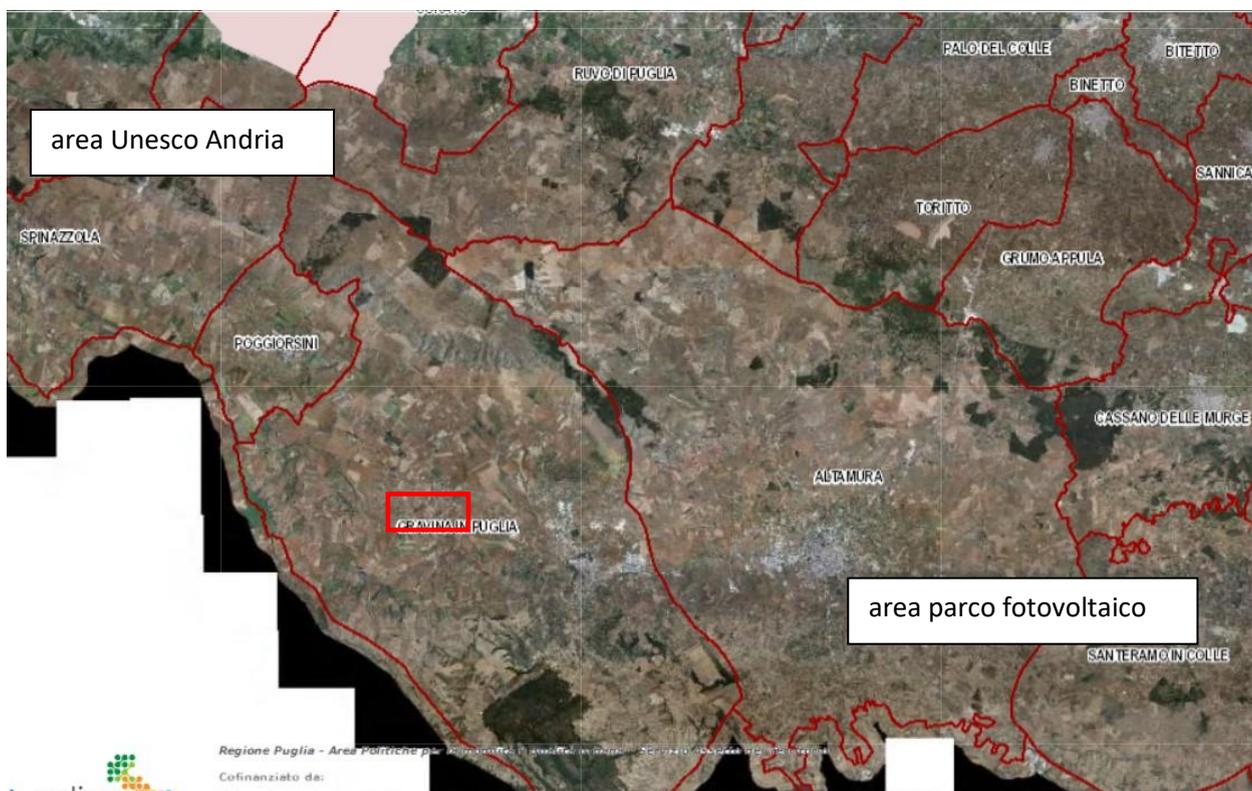


Figura3: Siti Unesco tratti dal sito Impianti FER

IMPIANTO DI PROGETTO

Una considerazione specifica meritano i beni tutelati dal D.Lgs 42/04: alcuni beni perimetrati nel sito “aree FER della Regione Puglia”, erano aree di tutela individuate nel PUTT in vigore all'epoca dell'entrata in vigore del RR24. La disciplina di tutela di dette aree è stata oggi superata in seguito all'adozione e alla successiva approvazione del PPTR. Tutto ciò premesso, di seguito la compatibilità è stata

eseguita sulla base dei beni paesaggistici del PPTR in vigore.

L'analisi ha evidenziato che l'impianto fotovoltaico:

- non ricade in prossimità e né nel buffer di 300 m di Territori costieri e Territori contermini ai laghi (art.142 D.Lgs. 42/04);
- non ricade in prossimità e né nel buffer di 150 m da Fiumi Torrenti e corsi d'acqua (art.142 D.Lgs. 42/04). Solo il cavidotto interrato attraversa tali acque seguendo le prescrizioni previste nello Studio di SIA;
- non ricade in prossimità e né nel buffer di 100 m di Boschi (art.142 D.Lgs. 42/04) ad eccezione del cavidotto esterno che attraversa l'area con vincolo "Boschi e Macchie" su viabilità pubblica la S.P .n. 193;
- non ricade in prossimità e né nel buffer di 100 m di immobili e aree dichiarate di notevole interesse pubblico (art.136 D.Lgs. 42/04) e di Beni Culturali (parte II D.Lgs. 42/04) ad eccezione del cavidotto esterno che attraversa area di rispetto di un sito storico-culturale "Masseria Zingariello" su viabilità pubblica la S.P. n. 193;
- non ricade in prossimità e né nel buffer di 100 m di Zone archeologiche (art.142 D.Lgs. 42/04);
- non ricade in prossimità e né nel buffer di 100 m da Tratturi (art.142 D.Lgs. 42/04), ad eccezione del cavidotto interrato esterno che attraversa il seguente tratturo:
 - Tratturello Torre-Gravina, oggi la S.S. n. 96;
quindi il cavidotto è realizzato nella sede stradale esistente ,che occupa il tracciato del tratturo sopra menzionato, l'attraversamento verranno eseguito con l'impiego della tecnica della Trivellazione teleguidata.
- non ricade in aree a pericolosità idraulica (AP e MP) del PAI e pericolosità geomorfologica (PG2 e PG3) del PAI;
- non ricade nella perimetrazione delle Grotte e relativo buffer di 100 m, né nella perimetrazione di lame, gravine e versanti ad eccezione del cavidotto esterno che attraversa aree interessate da

Versanti ma comunque su viabilità pubblica la S.P. n. 193;

- **ricade** nel raggio dei Coni Visuali e precisamente:
 - l'impianto agrovoltaico nel cono visuale di 10 km dal Comune di Gravina di Puglia;
 - il cavidotto esterno nel cono visuale di 6 km dal Comune di Gravina in Puglia;



Figura 4: Coni Visuali tratti dal sito Impianti FER

4.CONCLUSIONE

L'analisi delle aree non idonee FER del Regolamento 24/2010, relativamente all'area di inserimento del parco fotovoltaico di progetto, non ha messo in evidenza alcuna diretta interferenza con l'impianto di progetto.

Fa eccezione il cavidotto interrato che attraversano corsi d'acqua presenti nell'area d'inserimento del progetto, e tratturi come dettagliatamente approfondito negli studi di VIA, l'attraversamento avverrà tramite trivellazione teleguidata.